

Crollo dei consumi I dati di Unioncamere

FIRENZE — «E' urgente porre il freno alla recessione e alla emorragia di attività: basta chiedere sacrifici agli imprenditori. E' tempo di porre fine alle scaramucce politiche, in modo che la fiducia dei mercati e dei consumatori ricominci a salire». Al direttore toscano di Confcommercio Andrea Nardin sul calo dei consumi certificato da Unioncamere, fa eco Massimo Vivoli, presidente Confesercenti. «Siamo in presenza di un vero tracollo. Dal 2004 ad oggi il piccolo commercio ha ridotto del 28% il suo fatturato. Anche il settore alimentare, ne esce duramente colpito (-7,1% grande distribuzione compresa) segno che la crisi si fa più profonda e colpisce beni di prima necessità».

